

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

[Smaltimenti Sud S.r.l.]

Indice della relazione

1	Premessa.....	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
	3.1.3 Fonti di finanziamento.....	5
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
	3.2.1 Dati di conto economico.....	6
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	14
	3.2.3 Costi Operativi previsionali.....	14
	3.2.4 Investimenti.....	15
	3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	15
4	Allegati.....	22

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, elaborato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ovvero mediante la compilazione, per le parti di propria competenza, del Tool di calcolo di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2023;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della Determina 1/DTAC/2023, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, redatta secondo lo schema di relazione tipo di cui all'allegato 2 Determina 1/DTAC/2023, per le parti di competenza del Gestore.

Viene inoltre allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determina 2/2021/DRIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda al relativo contratto di affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Smaltimenti Sud S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale; dichiara, altresì di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

In data 27 maggio 2021, la Smaltimenti Sud S.r.l. (ora RES SPA) ha deliberato, ai sensi dell'art. 2506-bis e dell'art. 2501-ter del Codice Civile, la scissione parziale della società mediante l'assegnazione dei Rami Raccolta ed Energia a due società beneficiarie neocostituite a responsabilità limitata denominate rispettivamente "Smaltimenti Sud S.r.l." e "RES Energia S.r.l."

La scissione ha quindi generato 3 entità, per le quali si riporta di seguito un'esplicazione delle attività svolte dalle stesse:

- RES S.p.A., nuova denominazione della ex-Smaltimenti Sud S.r.l., Società detentrica del Ramo Impianti nonché delle attività relative alla gestione dei rifiuti, al trattamento, allo smaltimento e alla trasformazione funzionali alla rigenerazione e al riciclo dei rifiuti e al riutilizzo come materie prime di produzione;
- Smaltimenti Sud S.r.l., società di nuova costituzione beneficiaria del Ramo Raccolta nonché dei servizi di pulizia, raccolta e trasporto di rifiuti urbani, e detentrica delle partecipazioni in Recuperi Molisani S.r.l. e Rieco SUD S.c.a.r.l.;
- RES Energia S.r.l., società di nuova costituzione beneficiaria del Ramo Energia nonché titolare di un progetto di produzione di energia da fonte rinnovabile (biometano), il cui capitale sociale è attualmente interamente detenuto dall'RES SPA.

Da questa operazione è derivata una redistribuzione della manodopera in funzione delle nuove funzioni aziendali. Pertanto alla scissa RES Spa (allora RES Srl) sono stati attribuiti n. 47 dipendenti e i restanti sono stati trasferiti, con tutte le garanzie di legge e i relativi accordi sindacali, alla società beneficiaria (la neocostituita Smaltimenti Sud Srl).

Tutto ciò ha reso necessario, al fine di fornire una descrizione veritiera e reale della situazione, il ricorso ai dati relativi all'annualità 2023

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per il periodo 2022-2025 non vi sono variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dalla Smaltimenti SUD S.r.l.;

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per il periodo 2024-2025 sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) necessarie per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con la Deliberazione 15/2022/R/RIF – TQRIF in funzione delle quali sono stimati i costi previsionali riportati al successivo paragrafo 3.2.3.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite nel 2023, suddivise per comune.

Comuni	%RD 2023 utilizzata anche per 2022
ACQUAVIVA D'ISERNIA	67%
AGNONE	63%
BAGNOLI DEL TRIGNO	61%
BELMONTE DEL SANNIO	70%
CAMPOCHIARO	45%
CAMPOLIETO	100%
CAPRACOTTA	67%
CAROVILLI	54%
CARPINONE	72%
CASTEL DEL GIUDICE	40%
CASTELVERRINO	67%
CELENZA SUL TRIGNO	100%
CERRO AL VOLTURNO	38%
CHIAUCI	71%
CIVITANOVA DEL SANNIO	52%
COLLE D'ANCHISE	27%
CONCA CASALE	75%
FILIGNANO	58%
FORLI DEL SANNIO	43%
FROSOLONE	57%
GAMBATESA	100%
GUARDIAREGIA	100%
ISERNIA	46%
ISOLE TREMITI	100%
MACCHIA DI ISERNIA	77%
MACCHIAGODENA	30%
MAFALDA	78%
MOLISE	72%
MONTAGANO	100%
MONTAQUILA	70%
MONTENERO VAL COCCHIARA	67%
MONTERODUNI	63%
PALATA	100%
PESCOLANCIANO	53%
PESCOENNATARO	60%
PETTORANELLO DEL MOLISE	41%
PIETRABBONDANTE	49%
PIZZONE	68%
POGGIO SANNITA	65%
POZZILLI	47%
RIONERO SANNITICO	69%
ROCCASICURA	55%
ROCCAIVARA	100%
SAN MASSIMO	23%
SAN PIETRO AVELLANA	58%

SAN POLO MATESE	33%
SANT'ANGELO DEL PESCO	56%
SANT'AGAPITO	69%
SANT'ELENA SANNITA	53%
SCAPOLI	50%
SESSANO DEL MOLISE	14%
SPINETE	31%
TRIVENTO	100%
VASTOGIRARDI	49%
VENAFRO	73%

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti. Si rappresenta il dato di bilancio 2022 ultimo bilancio approvato.

Tabella 2 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2022
Mezzi propri	Capitale sociale, riserve e utile	538.429
Mezzi di terzi	Debiti verso fornitori e acconti	796.381
Mezzi di terzi	Debiti verso imprese controllate	119.489
Mezzi di terzi	Debiti verso imprese sottoposti al controllo delle controllanti	3.079.983
Mezzi di terzi	Debiti tributari	87.613
Mezzi di terzi	Altri debiti	4.883.338

Si fa presente che le fonti di finanziamento risentono dell'operazione di scissione avvenuta nel corso del 2022 di cui si è accennato in precedenza. Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2023, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2024-2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da SMLATIMENTI SUD sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio preconsuntivo dell'anno 2023.

La scelta di utilizzare per entrambi gli anni il preconsuntivo 2023 è da attribuirsi al fatto che nel corso del 2022 è avvenuta operazione di scissione societaria che ha visto la separazione della parte impiantistica da quella relativa alla gestione dei servizi di raccolta. Tale operazione, avvenuta in corso d'anno, rendeva

estremamente complicata la definizione del perimetro dei costi da attribuire al PEF con il rischio di imputare ai Comuni quota parte di costi usciti dalla società.

I dati preconsuntivi 2023 sono stati utilizzati ai fini dell'elaborazione del PEF 2024 deflazioni all'anno 2022 sulla base dei tassi definiti dall'ARERA.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di SMALTIMENTI SUD in quadratura con il bilancio di esercizio preconsuntivo dell'anno 2023 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2.

Tabella 3 Riconciliazione del conto economico con le componenti delle entrate tariffarie

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBIBILI	ELISTONE	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE									
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	429.591	7.235.310	1.574.392	9.239.293	0	0	9.239.293	9.239.293	-0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	105.342	27.776	28.764	161.881	0	0	161.881	1.228.077	-1.066.195
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	1.066.195	0	1.066.195	0	-1.066.195
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	534.933	7.263.086	1.603.156	9.401.174	1.066.195	0	10.467.369	10.467.369	0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE									
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	629.734	172.034	170.823	972.590	0	0	972.590	972.590	0
7)	Per servizi	2.204.260	578.579	1.637.853	4.420.692	0	0	4.420.692	4.420.691	-0
8)	Per godimento di beni di terzi	238.983	71.969	65.674	376.626	0	0	376.626	376.626	-0
9)	Per il personale	2.468.592	1.094.846	814.005	4.377.443	0	0	4.377.443	4.377.443	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0	0	265.853	0	265.853	265.853	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	265.853	0	265.853	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui non riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	- di cui riconoscibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	0	46.826	85.834	132.660	0	0	132.660	132.660	-0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.541.569	1.964.254	2.774.188	10.280.011	265.853	0	10.545.863	10.545.863	-0
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-5.006.636	5.298.831	-1.171.032	-878.837	800.343	0	-78.494	-78.494	0
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15)	Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	19.649	0	19.649	19.649	0
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	-19.649	0	-19.649	-19.649	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE									
18)	Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19)	Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					780.694	0	-98.143	-98.143	0
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21)	UTILILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	780.694	0	-98.143	-98.143	0
								-98.143		0

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1.1 del MTR-2¹,

¹ Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;

- Gli eventuali “Altri Servizi Ambientali”, ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
- Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Al fine di isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il gestore, non disponendo di un sistema di contabilità analitica, si è avvalso del sistema di contabilità generale integrato con prospetti di dettaglio di alcune componenti tariffarie e di dati extra contabili (tonnellate dei conferimenti per comune, ore di servizio per comune).

La metodologia seguita si è posta dapprima l’obiettivo di isolare la quota di costi e di ricavi riferiti al perimetro dei servizi integrati di igiene ambientale rispetto alle altre attività esterne al perimetro.

Al riguardo occorre precisare che il gestore non svolge attività esterne al perimetro così come definite ai sensi dell’art. 1.1 della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF. Tuttavia, lo stesso svolge attività che pur essendo afferenti alla gestione dei rifiuti sono esterne al perimetro gestionale (c.d. fuori territorio) e che possono essere qualificate come attività diverse/Altre attività del settore ambiente esterne al perimetro regolato. Con riferimento a queste, in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie, si è optato per escludere i costi correlati dal calcolo del MTR-2 e di non sottoporre, pertanto, a sharing i relativi ricavi.

Al fine di tenere conto della presenza di tali attività ed isolarne i relativi costi si è fatto ricorso all’applicazione del driver dei ricavi, determinato dal rapporto fra i ricavi correlati ad attività fuori dal perimetro/territorio (esterne) con i ricavi totali.

Una volta isolate le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU si è passati ad attribuire tali costi alle singole componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2 e ad articularle a livello comunale.

Nello specifico al fine di ripartire i costi civilistici tra attività del perimetro e attività fuori perimetro e successivamente al fine di attribuire tali costi in quota parte ai singoli comuni si è seguita la procedura di seguito indicata.

- 1) Assegnazione diretta a ciascun conto contabile della componente tariffaria (CRT, CRD, CSL, CGG ecc) o, in alternativa, dell’aggregato di componenti di riferimento (servizi) e, ove possibile, assegnazione diretta della specifica voce contabile allo specifico Comune di riferimento.

La ripartizione de costi afferenti all’aggregato dei servizi fra le singole componenti deriva dalla combinazione del driver dei ricavi di ricavi dei servizi ponderato con l’incidenza delle ore lavorate per servizio sul totale delle ore lavorate del singolo Comune. I costi attribuiti ai servizi (raccolta indifferenziata, raccolta differenziata e spazzamento) si considerano integralmente rientranti nel perimetro regolato, fatta eccezione per la parte relativa a Comuni usciti dal perimetro nel corso dell’anno 2023;

- 2) **Ripartizione del PEF a livello Comunale.** Una volta ottenuti i costi delle singole componenti tariffarie attraverso i precedenti passaggi si è provveduto a individuare la quota di ciascuna componente da attribuire ai singoli Comuni applicando per ciascuna componente un driver specifico (riportati nella seguente tabella n. 5), sintetizzati come di seguito riportato:

- a. CRT → driver composto da ricavi servizi per Comune e ore lavorate per la raccolta indifferenziata su totale ore del Comune

- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari;
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l’impresa sia risultata soccombente;
- i costi connessi all’erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
- le spese di rappresentanza.

- b. CTS driver delle quantità ponderato con il costo dello smaltimento delle singole frazioni. L'attribuzione è stata fatta puntuale individuando un driver specifico per ciascun conto contabile attribuito alla componente CTS;
- c. CTR (componente non valorizzata nel PEF)
- d. CRD driver composto da ricavi servizi per Comune e ore lavorate per la raccolta differenziata su totale ore del Comune
- e. AR e ARSc, quantità di rifiuti riciclabili ponderate con il ricavo derivante dalla valorizzazione delle singole frazioni;
- f. CSL driver composto da ricavi servizi per Comune e ore lavorate per Lo spazzamento su totale ore del Comune
- g. CARC % dei ricavi di ciascun comune sul totale dei ricavi regolati
- h. CGG % dei ricavi di ciascun comune sul totale dei ricavi regolati
- i. COal % dei ricavi di ciascun comune sul totale dei ricavi regolati

Tale metodologia ha consentito allo stesso tempo di allocare i costi (e analogamente gli altri ricavi comuni) al servizio di gestione dei rifiuti, alle sue componenti e ai singoli Comuni. Attività quest'ultima necessaria al fine di definire il PEF per ciascun Comune.

È opportuno evidenziare che le voci costo del bilancio sono state, preventivamente e opportunamente rettificata al fine di escludere le componenti di costo non ritenute ammissibili ai fini tariffari ai sensi del MTR-2 (c.d. poste rettificative di cui all.art.1.1 dell'allegato A al MTR-2).

In particolare, sono stati esclusi i seguenti conti contabili.

Tabella 4: *Poste rettificative*

Conto	Descrizione conto	Importo	Codice PR	Descrizione Posta rettificativa
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	493,00	pr.h	i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	22.056,14	Pr.e	gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi
68/05/290	PUBBLICITA'	3.000,00	Pr.h	i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari
68/05/340	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	1.229,50	PR.i	le spese di rappresentanza
68/05/341	PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	220,91	PR.i	le spese di rappresentanza
68/05/535	SPESE PER VIAGGI INDEDUCIBILE	332,40	Pr.i	le spese di rappresentanza
68/05/536	SPESE VARIE E MINUTE INDEDUC.	163,00	Pr.n	Altre tipologie di Poste Rettificative
68/05/537	ONERI ACCESSORI SU CONTR.APPALTO	4.098,62	Pr.n	Altre tipologie di Poste Rettificative
70/05/010	FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	1.200,00	Pr.n	Altre tipologie di Poste Rettificative
84/05/011	IMU IMMOBILI STRUMENTALI	37.769,87	Pr.n	Altre tipologie di Poste Rettificative
84/10/035	MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	5.769,86	Pr.f	gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente
84/10/050	SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	14.076,32	Pr.d	gli oneri straordinari
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	13.401,95	Pr.d	gli oneri straordinari
84/10/094	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	7.777,87	PR.g	i costi connessi all'erogazione di liberalità
84/10/096	EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	200,00	PR.g	i costi connessi all'erogazione di liberalità
84/10/191	ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	269,66	PR.n	Altre tipologie di Poste Rettificative

Fra le poste rettificative sono considerati anche i costi rendicontati dal gestore sostenuti per l'adeguamenti agli standard di qualità definiti dall'Autorità e rispetto ai quali si è proceduto al calcolo delle componenti di conguaglio di cui si dirà meglio in seguito.

La tabella seguente sintetizza il risultato della ripartizione per componente

Tabella 5: Costi ammissibili ai fini tariffari distinti per componente

Dati in Euro		Componenti Variabili	Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	Trattamento e recupero rifiuti urbani	Raccolta e trasporto rifiuti differenziati	Proventi vendita materiale	Ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance	Componenti Fisse	Spazzamento e lavaggio	Attività di gestione tariffe e rapporti con l'utente	Costi generali di gestione	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	Altri costi	Accantonamenti	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE															
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	429.591	0	0	0	0	429.591	0	7.235.310	0	0	7.235.310	0	0	0	0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	105.342	25.771	0	0	79.571	0	0	27.776	27.756	0	19	0	0	0	0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	534.933	25.771	0	0	79.571	429.591	0	7.263.086	27.756	0	7.235.329	0	0	0	0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE															
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	629.734	154.059	0	0	475.675			172.034	165.927	4.059	2.048	0	0		
7)	Per servizi	2.204.260	150.792	1.603.470	0	449.998			578.579	140.911	0	437.668	0	0		
8)	Per godimento di beni di terzi	238.983	58.465	0	0	180.518			71.969	62.969	0	9.000	0	0		
9)	Per il personale	2.468.592	614.631	0	0	1.853.961			1.094.846	661.980	0	432.866	0	0		
10)	Ammortamenti e svalutazioni								0							0
	- di cui non riconoscibili															0
	- di cui riconoscibili								0							0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0	0			0	0	0	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi								0							0
	- di cui non riconoscibili															0
	- di cui riconoscibili								0							0
13)	Altri accantonamenti								0							0
	- di cui non riconoscibili															0
	- di cui riconoscibili								0							0
14)	Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0			46.826	0	0	29.891	0	16.936		
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0			0	0	0	0	0	0		
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.541.569	977.947	1.603.470	0	2.960.152	0	0	1.964.254	1.031.787	4.059	911.472	0	16.936	0	0

La tabella seguente riporta i driver utilizzati per l'attribuzione delle componenti ai singoli Comuni.

Tabella 6: - Driver utilizzati per l'allocazione delle componenti dei costi di gestione ai diversi Comuni

Comuni	CGG_COAL_CAR C	CRD	CRT	CSL	AR	CTS_Biodegradab ili	CTS_Idifferenzia ti	CTS_Ingombran ti	CTS_Alt ri rifiuti	Qualit à
ACQUAVIVA D'ISERNIA	0,36%	0,59%	0,37%	0,00%	0,18%	0,15%	0,15%	0,22%	0,37%	0,69%
AGNONE	6,50%	5,91%	5,39%	11,80 %	5,97%	5,50%	4,76%	5,00%	12,31%	4,94%
BAGNOLI DEL TRIGNO	0,96%	1,34%	0,90%	0,00%	0,60%	0,90%	0,76%	1,79%	0,00%	0,72%
BELMONTE DEL SANNIO	0,80%	1,16%	1,31%	0,00%	0,25%	0,74%	0,28%	0,28%	0,00%	0,70%
CAMPOCHIARO	0,99%	0,78%	2,17%	0,00%	1,44%	0,49%	1,58%	1,22%	0,00%	0,72%
CAMPOLIETO	1,30%	1,49%	1,52%	2,73%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,92%	0,95%
CAPRACOTTA	1,61%	2,38%	1,65%	0,00%	0,97%	1,87%	0,94%	0,85%	1,73%	0,87%
CAROVILLI	1,30%	1,66%	1,47%	0,00%	0,83%	1,24%	1,32%	1,57%	1,57%	1,35%
CARPINONE	0,97%	1,34%	1,02%	0,00%	1,60%	1,44%	0,66%	1,11%	0,00%	1,17%
CASTEL DEL GIUDICE	0,17%	0,17%	0,14%	0,00%	0,17%	0,17%	0,36%	0,00%	0,00%	0,38%
CASTELVERRINO	0,26%	0,42%	0,37%	0,00%	0,06%	0,12%	0,06%	0,00%	0,00%	0,14%
CELENZA SUL TRIGNO	1,31%	1,10%	0,81%	3,80%	0,60%	1,43%	0,00%	1,14%	4,57%	0,89%
CERRO AL VOLTURNO	1,50%	1,65%	1,38%	0,00%	0,81%	0,67%	2,54%	3,15%	0,00%	1,24%
CHIAUCI	0,05%	0,02%	0,01%	0,00%	0,18%	0,21%	0,13%	0,08%	0,00%	0,27%
CIVITANOVA DEL SANNIO	1,04%	1,36%	1,33%	0,00%	0,66%	0,87%	1,00%	0,63%	0,00%	7,51%
COLLE D'ANCHISE	0,74%	0,90%	0,67%	0,00%	0,33%	0,36%	1,21%	0,19%	0,00%	0,86%
CONCA CASALE	0,14%	0,14%	0,16%	0,09%	0,28%	0,30%	0,14%	0,13%	0,00%	0,23%
FILIGNANO	0,71%	0,99%	0,66%	0,00%	0,57%	0,80%	0,69%	0,33%	0,00%	1,03%
FORLI DEL SANNIO	0,53%	0,38%	0,30%	0,00%	2,82%	0,27%	0,64%	5,29%	14,70%	1,11%
FROSOLONE	2,08%	2,01%	1,64%	0,16%	2,57%	3,90%	3,24%	4,75%	5,22%	2,95%
GAMBATESA	1,31%	1,58%	1,01%	2,74%	1,23%	0,00%	0,00%	1,52%	0,41%	1,41%
GUARDIAREGIA	0,24%	0,40%	0,33%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	1,03%	0,00%
ISERNIA	24,49%	14,04 %	28,42 %	34,50 %	37,48 %	21,02%	41,80%	24,55%	9,47%	22,27 %
ISOLE TREMITI	3,13%	3,40%	2,10%	8,03%	0,00%	1,64%	0,00%	0,00%	0,00%	0,60%
MACCHIA DI ISERNIA	1,19%	1,85%	0,97%	0,00%	1,06%	1,73%	0,54%	0,73%	0,00%	1,11%
MACCHIAGODENA	1,24%	1,33%	1,08%	0,00%	0,76%	0,34%	2,54%	0,18%	6,89%	1,77%
MAFALDA	1,21%	1,73%	0,99%	0,00%	0,86%	2,29%	0,58%	2,24%	0,00%	1,86%
MOLISE	0,14%	0,18%	0,18%	0,00%	0,17%	0,31%	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%
MONTAGANO	2,07%	2,67%	1,78%	3,82%	0,45%	0,00%	0,00%	1,32%	0,91%	1,76%
MONTAQUILA	2,22%	2,46%	2,46%	1,36%	2,97%	3,62%	1,80%	2,00%	0,00%	2,40%
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,55%	0,87%	0,53%	0,00%	0,46%	0,49%	0,28%	0,15%	0,37%	0,89%
MONTERODUNI	2,07%	2,02%	2,86%	1,32%	1,63%	3,01%	1,82%	3,10%	0,14%	2,22%
PALATA	1,08%	1,83%	1,15%	0,00%	1,74%	0,00%	0,00%	2,94%	2,12%	1,63%
PESCOLANCIANO	0,86%	1,05%	1,20%	0,00%	0,58%	0,86%	0,90%	0,68%	0,00%	0,86%

Comuni	CGG_COAL_CAR C	CRD	CRT	CSL	AR	CTS_Biodegradab ili	CTS_Idifferenzia ti	CTS_Ingombran ti	CTS_Alt ri rifiuti	Qualit à
PESCOENNATARO	0,41%	0,59%	0,49%	0,00%	0,23%	0,40%	0,26%	0,00%	0,00%	0,29%
PETTORANELLO DEL MOLISE	0,54%	0,69%	0,26%	0,20%	0,30%	0,56%	0,74%	0,00%	0,00%	0,00%
PIETRABONDANTE	0,25%	0,15%	0,13%	0,00%	0,51%	0,47%	0,77%	0,15%	0,00%	0,69%
PIZZONE	0,41%	0,64%	0,43%	0,00%	0,22%	0,34%	0,19%	0,31%	0,44%	0,59%
POGGIO SANNITA	0,70%	0,94%	1,20%	0,00%	0,25%	0,75%	0,32%	0,18%	0,00%	0,62%
POZZILLI	2,83%	1,99%	2,87%	0,00%	3,20%	5,85%	6,63%	2,52%	0,00%	2,53%
RIONERO SANNITICO	0,77%	1,10%	0,71%	0,00%	0,92%	1,08%	0,58%	0,38%	0,31%	1,71%
ROCCASICURA	0,11%	0,00%	0,00%	0,00%	0,38%	0,43%	0,49%	0,17%	1,38%	0,56%
ROCCAVIVARA	0,79%	1,43%	0,83%	0,00%	0,53%	0,02%	0,00%	1,00%	0,00%	0,73%
SAN MASSIMO	1,26%	1,16%	2,31%	0,00%	0,35%	0,64%	2,14%	0,48%	0,00%	0,95%
SAN PIETRO AVELLANA	0,80%	1,09%	1,18%	0,00%	0,38%	0,45%	0,52%	1,03%	0,00%	0,49%
SAN POLO MATESE	0,61%	0,61%	1,01%	0,00%	0,40%	0,30%	1,01%	0,18%	0,00%	0,60%
SANT'ANGELO DEL PESCO	0,57%	0,75%	0,78%	0,00%	0,20%	0,41%	0,40%	1,09%	0,37%	0,40%
SANT'AGAPITO	1,46%	2,04%	1,75%	0,00%	0,95%	1,76%	0,83%	1,88%	1,03%	2,60%
SANT'ELENA SANNITA	0,45%	0,50%	0,73%	0,00%	0,18%	0,70%	0,47%	0,00%	0,00%	0,41%
SCAPOLI	0,69%	1,03%	0,64%	0,00%	0,42%	0,39%	0,62%	0,28%	0,00%	0,67%
SESSANO DEL MOLISE	0,64%	0,32%	1,24%	0,00%	0,21%	0,00%	1,83%	0,29%	0,00%	0,77%
SPINETE	1,08%	1,24%	1,18%	0,00%	0,76%	0,42%	1,86%	0,04%	1,37%	1,31%
TRIVENTO	4,46%	7,18%	4,18%	0,00%	5,17%	8,04%	0,00%	5,94%	3,06%	4,59%
VASTOGIRARDI	0,93%	1,26%	1,28%	0,00%	0,50%	0,65%	0,78%	0,24%	0,00%	0,71%
VENAFRO	15,10%	14,08 %	8,47%	29,45 %	13,62 %	19,60%	8,75%	16,30%	29,29%	11,30 %
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Costi relativi alle campagne ambientali

Dai dati contabili non si è in grado di isolare con facilità i costi sostenuti dal gestore inerenti alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione ne deriva che in questa sede sono stati considerati nei costi attribuiti alle altre componenti tariffarie. Ciò fatta eccezione per le spese sostenute per la realizzazione di Brochure per i seguenti Comuni, le quali sono attribuite puntualmente alla Componente CARC e i singoli Comuni interessati.

Tabella 7: Costi relativi alle campagne ambientali classificati nella componente CARC

Conto	Descrizione Conto	Saldo	Componente	Comune
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	1.213,00	CARC	Agnone
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	125,00	CARC	Capracotta
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	85,00	CARC	Chiauci
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	30,00	CARC	Bagnoli del Trigno
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	30,00	CARC	Isole Tremiti
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	1.387,00	CARC	Trivento
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	1.189,00	CARC	Venafro

Costi relativi alla componente COal

Nella tabella successiva viene fornito un elenco nel dettaglio dei costi inseriti nella componente COal nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Tabella 8: Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente COal

Tipologia di costo	Importo
Contributo di funzionamento di ARERA di competenza dell'anno 2023	869,53
IMU IMMOBILI STRUMENTALI	16.066,13

Focus sui costi della qualità

Come si è accennato in precedenza, il gestore ha provveduto a rendicontare i costi sostenuti nelle annualità 2022 e 2023 per l'adeguamento agli standard di qualità di cui alla delibera 15/2022/R/RIF, sulla base dei quali si è proceduto a calcolare i conguagli di cui agli art. 18 lett. f) e 19 lett. e) del MTR-2.

Si evidenzia che nell'anno 2022 non sono stati sostenuti costi per l'adeguamento agli standard di qualità, la tabella seguente riporta quindi i costi sostenuti dal gestore con riferimento alla generalità dei Comuni serviti nelle annualità 2023.

Tabella 9: Rendicontazione dei costi per l'implementazione del TQRIF

Tipologia di costo	Importo
Servizi per attivazione/funzionamento numero verde	1.258 €
Costi del personale addetto al numero verde	43.779 €

Tali costi sono stati attribuiti ai singoli comuni utilizzando il driver degli abitanti serviti.

Per tutti i Comuni (ad esclusione di quelli che come si evince sulla base dei PEF approvati trasmessi non avevano provveduto a valorizzare le componenti CQexp,tv e CQexp,tf nei PEF 2022 e 2023) si è provveduto pertanto al calcolo del relativo conguaglio.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

Non sono comprese all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall'art. 2.2 sesto punto della deliberazione 363/2021/R/RIF, in quanto i relativi costi sono stati esclusi dall'applicazione del MTR-2 come illustrato al paragrafo precedente.

Nello specifico per quanto riguarda i ricavi sono rappresentati dalla sola voce Ricavi da vendita Materie (AR) il cui valore attribuito a ciascun Comune deriva dall'applicazione di un driver combinato che tiene conto della quantità di riciclabili conferita da ciascun Comune combinata con il ricavo di valorizzazione della specifica frazione.

Tabella 10: Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	Ricavi da vendita materie	429.590,80

3.2.3 Costi Operativi previsionali

Con riferimento ai costi di natura previsionale, contrariamente a quanto effettuato ai fini della precedente predisposizione tariffaria nel PEF è elaborati non valorizzate le componenti CQTV,aexp e CQTF,aexp relative ai costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi introdotti dall'Autorità con la delibera 15/2022/R/RIF. I costi sostenuti a tale titolo verranno pertanto riconosciuti solo “a consuntivo” ovvero concorreranno a determinare i costi ammissibili ai fini delle prossime predisposizioni tariffarie.

3.2.4 Valorizzazione delle componenti di conguaglio I2023

Il PEF riporta la valorizzazione delle componenti di Conguaglio I2023tv e I2023tf di cui all'art. 3.3 della Determinazione 1/2023/DTAC.

Il valore del conguaglio esposto nel PEF è stato ottenuto applicando alle componenti di parte variabile e di parte fissa (esclusa la componente CK e le eventuali componenti di conguaglio) del PEF lato gestore, così come approvato dall'ETC, il tasso di inflazione I2023 = 4,5%.

Nel PEF grezzo allegato si ipotizza di recuperare tale conguaglio negli anni 2024 e 2025 in due quote di uguale importo.

La tabella seguente illustra a titolo di esempio il calcolo del Conguaglio per Smaltimenti Sud nel suo complesso.

Tabella 11: calcolo RC_I_2023 per l'azienda nel suo complesso

			PEF 2023 Old (A)	PEF 2023 con inflazione aggiornata (B)	Conguagio (B-A)
ΣCV2023 totale delle componenti tariffarie di costo variabile inflazionate - Post Detrazioni art. 4.6 Del. 363			5.504.938	5.752.660	247.722
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati -> CRT	G	consuntivo	1.183.109	1.236.349	53.240
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -> CTS	G	consuntivo	1.743.182	1.821.626	78.443
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -> CTR	G	consuntivo	0	0	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -> CRD	G	consuntivo	3.112.401	3.252.459	140.058
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> AR	G	consuntivo	338.528	353.762	15.234
Fattore di Sharing -> b	E	parametro			0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing -> b(AR)	-	calcolato (NEG)	-155.620	-162.623	-7.003
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance -> ARsc	G	consuntivo	664.082	693.965	29.884
Fattore di Sharing -> ω	E	parametro			0
Fattore di Sharing -> b(1+ω)	E	parametro			0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi di compliance dopo sharing -> b(1+ω)ARsc	-	calcolato (NEG)	-378.135	-395.151	-17.016
ΣCF2023 totale delle componenti tariffarie di costo fisse inflazionate - Post Detrazioni art. 4.6 Del. 363			1.551.787	1.621.617	69.830
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio -> CSL	G	consuntivo	690.978	722.072	31.094
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -> CARC	G	consuntivo	0	0	0
Costi generali di gestione -> CGG	G	consuntivo	651.151	680.453	29.302
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -> CCD	G	consuntivo	1.161	1.214	52
Altri costi -> COAL	G	consuntivo	208.496	217.878	9.382
Costi comuni -> CC	-	calcolato	860.809	899.545	38.736
ΣC2023 totale delle componenti tariffarie inflazionate (variabili + fisse) - Post Detrazioni art. 4.6 Del. 363			7.056.725	7.374.277	317.553

3.2.5 Investimenti

Ai fini dell'elaborazione del PEF sono stati considerati gli investimenti 2022-2023 (preconsuntivi) effettivamente realizzati dal gestore.

La tabella seguente illustra il valore complessivo degli investimenti realizzati negli anni 2022 e 2023 messi a confronto con quanto previsto nella precedente predisposizione tariffaria.

Come si evince anche dalla tabella seguente, nel precedente adempimento tariffario non si era tenuto conto, ai fini della determinazione dei PEF 2024 e 2025, di investimenti previsionali in considerazione dell'assenza di un piano degli investimenti.

Tabella 12: Investimenti realizzati vs investimenti previsti nel 2022-2023

Anni	2022 Prev.	2022 Actual	2023 Prev.	2023 Actual
Importo	0 €	128.831€	0 €	71.452€

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Ai fini della determinazione del PEF ARERA risulta determinante la valutazione del Costo d'Uso del Capitale di cui al Titolo IV del MTR-2, ovvero la componente di costo che secondo il Metodo Tariffario comprende:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni, ricalcolati secondo i criteri di cui all'art. 15 MTR-2;
- Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, definiti all'art. 16 MTR;
- Remunerazione del Capitale Investito Netto per il servizio del ciclo integrato, di cui all'art. 14 MTR-2;
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in Corso per il servizio del ciclo integrato, di cui all'art. 14 MTR-2.

La valorizzazione delle componenti di costo del Capitale è avvenuta in, linea di principio, in continuità con quanto contenuto nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

A tale scopo, in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie, si è partiti dal valore dei cespiti estrapolati dal registro dei beni ammortizzabili della società, in essere al 31.12.2017, (ad esclusione di quelle oggetto di successive radiazioni o dismissioni, iscritti al loro costo storico, e depurati da eventuali rivalutazioni monetarie). Tali cespiti, secondo quanto disposto dal MTR-2, sono stati:

- Riclassificati prendendo in considerazione le **categorie di Cespite ARERA**;
- Suddivisi per anno di acquisizione, in modo da poter essere ricalcolati tenendo conto degli specifici **deflatori** degli investimenti fissi lordi di cui all'art. 13.9 MTR-2;
- Attualizzati secondo gli specifici **tassi di inflazione** (deflatori) previsti dall'MTR-2 così come integrato dalle successive delibere e determinazioni dell'Autorità, e da ultimo dalla Determina 1/DTAC/2023.

Si evidenzia, tuttavia, che in considerazione della scissione societaria di cui si è già detto in precedenza, in questa sede si è provveduto a rettificare le precedenti stratificazioni dei cespiti ante 2022 dei cespiti relativi agli impianti confluiti nella Società RES.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse negli anni 2021 e 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie 2025 si è tenuto inoltre conto degli investimenti realizzati nell'anno 2023 (preconsuntivi) come risultanti dalla situazione contabile alla base della predisposizione del PEF.

Conformemente a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Ai fini della valorizzazione della componente Ammortamenti come risulta dal Tool Allegato si è fatto ricorso all'applicazione delle aliquote standard definite da ARERA di cui all'art. 15 del MTR-2 senza ricorrere all'adozione di una vita utile differente da quella regolatoria in conformità alla previsione di cui all'articolo 15.5 del MTR-2.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 13: Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024

2024	
Remunerazione del CIN -> R₂₀₂₄	81.627
Remunerazione del LIC -> R_{LIC2024}	-
Ammortamenti e Canoni -> Amm₂₀₂₄	160.122

Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 -> CK _{proprietari 2024}	-
CIN ₂₀₂₂	1.336.255
WACC ₂₀₂₄ - Post2018	6,60%
WACC ₂₀₂₄ - Ante2018	5,60%
CIN ₂₀₂₄	1.336.255
IMN ₂₀₂₄	736.244
Poste rettificate capitale -> PR ₂₀₂₄	816.215
Capitale circolante netto -> CCN ₂₀₂₄	1.416.226
Ricavi ₂₀₂₄	7.334.833
Costi ^{B6,B7} ₂₀₂₄	3.424.694
I ²⁰²³	4,50%
I ²⁰²⁴	8,80%

IMN ₂₀₂₄	736.244
<i>IMN Post2018</i>	<i>679.637</i>
<i>IMN Ante2018</i>	<i>56.608</i>
AMM ₂₀₂₄	160.122
RLIC ₂₀₂₄	-
CK _{proprietari 2024}	-
LIC movimentati nel 2022	0
LIC movimentati nel 2021	0
LIC movimentati nel 2020	0
LIC movimentati nel 2019	0

Tabella 14: Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie dell'anno 2025

2025	
Remunerazione del CIN -> R ₂₀₂₅	76.309
Remunerazione del LIC -> R _{LIC2025}	-
Ammortamenti e Canoni -> Amm ₂₀₂₅	144.410
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 -> CK _{proprietari 2025}	-
CIN ₂₀₂₅	1.249.586
WACC ₂₀₂₅ - Post2018	6,60%
WACC ₂₀₂₅ - Ante2018	5,60%
CIN ₂₀₂₅	1.249.586
IMN ₂₀₂₅	649.574
Poste rettificate capitale -> PR ₂₀₂₅	816.215
Capitale circolante netto -> CCN ₂₀₂₅	1.416.226
Ricavi ₂₀₂₅	7.664.901
Costi ^{B6,B7} ₂₀₂₅	3.578.805
I ²⁰²⁴	8,80%

I ²⁰²⁵	0,00%
--------------------------	--------------

IMN ₂₀₂₅	649.574
<i>IMN Post2018</i>	<i>633.224</i>
<i>IMN Ante2018</i>	<i>16.350</i>
AMM ₂₀₂₅	144.410
RLIC ₂₀₂₅	-
CK _{proprietari 2025}	-

LIC movimentati nel 2023	0
LIC movimentati nel 2022	0
LIC movimentati nel 2021	0
LIC movimentati nel 2020	0

Le poste rettificative del capitale sono composte come segue:

Tabella 15: Poste rettificative del CIN

PR	TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)	PERIMETRO	ALTRESA	902.430
		816.215	174.281	
PR.1	TFR	743.644	158.786	902.430
PR.2	Fondo di quiescenza		0	
PR.3	Fondo rischi e oneri	72.571	15.496	88.066,50
PR.4	Fondo rischi su crediti		0	
PR.5	Fondo svalutazione crediti (per la parte deducibile da norme fiscali)		0	
PR.6	Fondo imposte e tasse (anche differite)		0	
PR.7	Fondo per la gestione post-mortem		0	
PR.8	Fondo per il ripristino beni di terzi		0	

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie, in coerenza con le disposizioni dell'art. 16 del MTR-2, sono stati desunti dal bilancio 2023 preconsuntivo del gestore, ove sono posti pari a zero.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR-2 sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità. Prima di ricorrere all'utilizzo di driver di ripartizione si è provveduto ad attribuire puntualmente i singoli cespiti ai Comuni singoli o a gruppi di comuni appartenenti ad aree omogenee di riferimento per l'utilizzo del cespite. I driver sono stati utilizzati, pertanto, solo in via residuale. Si evidenzia inoltre che nella stessa sede si è provveduto a escludere dal calcolo tariffario i cespiti riferiti ad attività non attribuibili al perimetro regolato. Ne deriva che i cespiti restanti sono stati attribuiti interamente al perimetro del MTR-2.

Tabella 16: Driver di ripartizione cespiti al perimetro / fuori perimetro

Categoria cespite	Driver	Settore rifiuti	
		Perimetro MTR-2	Fuori perimetro MTR-2
Cespiti Comuni	Incidenza dei ricavi	100%	0%
Raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio	Ore lavorate	100%	0%

Gli stessi driver sono stati utilizzati per l'allocazione dei cespiti ai singoli Comuni nei casi in cui non è stato possibile ricorrere all'attribuzione diretta.

Si riportano di seguito le % utilizzate per la ripartizione dei cespiti non direttamente attribuibili ai singoli Comuni.

Tabella 17: - % di attribuzione dei CK

Comune	Raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio	Cespiti Comuni
ACQUAVIVA D'ISERNIA	0,62%	0,36%
AGNONE	7,99%	6,50%
BAGNOLI DEL TRIGNO	1,83%	0,96%
BELMONTE DEL SANNIO	0,38%	0,80%
CAMPOCHIARO	0,80%	0,99%
CAMPOLIETO	1,79%	1,30%
CAPRACOTTA	2,94%	1,61%
CAROVILLI	1,95%	1,30%
CARPINONE	1,30%	0,97%
CASTEL DEL GIUDICE	0,13%	0,17%
CASTELVERRINO	0,53%	0,26%
CELENZA SUL TRIGNO	1,76%	1,31%
CERRO AL VOLTURNO	1,05%	1,50%
CHIAUCI	0,13%	0,05%
CIVITANOVA DEL SANNIO	1,00%	1,04%
COLLE D'ANCHISE	0,80%	0,74%
CONCA CASALE	0,71%	0,14%
FILIGNANO	1,07%	0,71%
FORLI DEL SANNIO	0,89%	0,53%
FROSOLONE	3,31%	2,08%
GAMBATESA	2,20%	1,31%
GUARDIAREGIA	0,00%	0,24%
ISERNIA	12,01%	24,49%
ISOLE TREMITI	1,89%	3,13%
MACCHIA DI ISERNIA	1,17%	1,19%
MACCHIAGODENA	2,85%	1,24%
MAFALDA	1,26%	1,21%
MOLISE	0,27%	0,14%
MONTAGANO	2,67%	2,07%
MONTAQUILA	1,96%	2,22%
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,73%	0,55%
MONTERODUNI	2,50%	2,07%
PALATA	1,82%	1,08%
PESCOLANCIANO	0,72%	0,86%
PESCOENNATARO	0,45%	0,41%
PETTORANELLO DEL MOLISE	0,75%	0,54%
PIETRABBONDANTE	0,13%	0,25%
PIZZONE	0,60%	0,41%
POGGIO SANNITA	0,87%	0,70%
POZZILLI	2,78%	2,83%

Comune	Raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio	Cespiti Comuni
RIONERO SANNITICO	1,50%	0,77%
ROCCASICURA	0,11%	0,11%
ROCCAIVIVARA	1,96%	0,79%
SAN MASSIMO	1,12%	1,26%
SAN PIETRO AVELLANA	0,71%	0,80%
SAN POLO MATESE	0,68%	0,61%
SANT'ANGELO DEL PESCO	0,93%	0,57%
SANT'AGAPITO	2,07%	1,46%
SANT'ELENA SANNITA	0,46%	0,45%
SCAPOLI	1,00%	0,69%
SESSANO DEL MOLISE	0,59%	0,64%
SPINETE	2,97%	1,08%
TRIVENTO	1,96%	4,46%
VASTOGIRARDI	0,81%	0,93%
VENAFRO	14,51%	15,10%
	100%	100%

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Tool di calcolo ARERA compilato per la parte di competenza del gestore
Allegato 2	Bilancio di esercizio analitico 2022
Allegato 3	Bilancio di esercizio analitico 2023 (preconsuntivo)
Allegato 4	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2022
Allegato 5	Libro dei cespiti al 31/12/2023 (preconsuntivo)
Allegato 6	Dichiarazione di veridicità